

In merito all'Immigrazione

Le migrazioni hanno sempre fatto parte della storia umana, interessando nazioni e popolazioni in epoche diverse fino ai giorni nostri. Coinvolgono l'Italia e l'Europa in modi e misure diverse, ma rimangono un fenomeno al quale, secondo noi, bisogna approcciarsi in maniera pragmatica, senza reazioni emotive. Riteniamo che, come molti altri eventi, l'impatto positivo o negativo che avrà sulla società dipenda dalla sua gestione.

Negli ultimi anni si è spesso sentito parlare di emergenza dei flussi migratori, senza però rendere i cittadini consapevoli della reale problematica che il Paese si trova ad affrontare. Tralasciando la legislazione, che noi di Sapere Aude reputiamo essere completa e idonea, riteniamo che l'emergenza che l'Italia sta affrontando in questi anni sia innanzitutto di tipo amministrativo e infrastrutturale. Infatti, a causa della mancanza di aree apposite dedicate all'accoglienza e all'integrazione dei migranti e di un efficiente apparato amministrativo organizzato, ad oggi l'immigrazione irregolare rappresenta un'emergenza da affrontare.

Noi di Sapere Aude allora proponiamo di spendere maggiori risorse per il controllo delle frontiere, per l'accoglienza, per l'integrazione e per idonee modalità di espulsione, al fine di evitare situazioni fuori controllo e favorire un'organizzazione tale da permettere una maggiore cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti che operano secondo la legge.

Proseguendo poi sul piano internazionale, proponiamo di impegnarci a livello Europeo per trovare un accordo tra i molti e diversi paesi dell'Unione, allo scopo di favorire un'efficiente cooperazione a vantaggio non solo del nostro Paese ma anche di tutta l'Europa, senza subire il fenomeno migratorio e prendendo parte attiva nel contenerlo. Sapere Aude propone anche di arginare l'immigrazione irregolare intervenendo nei paesi in cui si origina, attraverso piani di aiuti economici controllati e rapporti diplomatici con i paesi più coinvolti, evitando così la tratta illecita di esseri umani da parte di organizzazioni criminose.